



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10 del 13-02-2019

OGGETTO

MODIFICA ALLA METODOLOGIA PER LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di febbraio alle ore 19:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di SINDACO.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Spagnuolo Giuseppe	SINDACO	P
Nazzaro Anna	VICE SINDACO	P
Palladino Nunzia	ASSESSORE	P
Urciuoli Stefania	ASSESSORE	P
Del Mauro Massimiliano	ASSESSORE	P
Musto Mirko	ASSESSORE	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- con delibera Giunta Comunale n. 56 del 04-04-2018 si approvava il regolamento per la disciplina dei criteri per il conferimento, revoca, graduazione e valutazione delle posizioni organizzative;
- nella definizione della graduazioni delle posizioni organizzative si faceva riferimento all'art.10, co. 2 del CCNL del 31/03/1999, che testualmente recita: “2. *L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di £ 10.000.000 (€ 5.147,57) ad un massimo di £ 25.000.000 (€ 12.911,42) annui lordi per tredici mensilità: Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate*”,

CONSIDERATO che il Contratto Collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/5/2018 (CCNL) ha modificato la disciplina relativa all'area delle posizioni organizzative prevedendo:

1. che le stesse possono essere istituite per:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum (art 13 comma 1 del CCNL);
2. che tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14 del CCNL. e, solo nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, gli enti possono attribuire le posizioni:
 - a) presso i comuni, a dipendenti classificati nelle categorie C o B;
 - b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C. (art 13 comma 2 CCNL)
3. che nei comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative (art 17 comma 1 del CCNL)

Preso Atto che

- l'art. 15, comma 2, CCNL Funzioni Locali stabilisce che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa.
- il successivo comma 3 stabilisce che nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, vale a dire allorché negli enti privi di posizioni di categoria D la responsabilità delle posizioni organizzative possa essere attribuita presso i comuni ai dipendenti classificati nelle categorie C o B, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

CONSIDERATO che nell'ente è istituita l'area delle posizioni organizzative in conformità alla previsione contenuta nell'art. 11 del CCNL del 31 marzo 1999, laddove si dispone che *i Comuni privi di*

posizioni dirigenziali, che si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3 bis, della L. 142/90 introdotto dalla L. 191/1998 e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato.

ATTESO che la graduazione è funzionale, attraverso l'apprezzamento del livello di responsabilità, alla determinazione della retribuzione di posizione, tra il valore minimo e massimo previsto dal CCNL;

RITENUTO di dovere procedere alla modifica del prospetto di determinazione del valore della indennità di posizione allegato al Regolamento Comunale per la Graduazione e valutazione delle Posizioni Organizzative al fine di adeguare i valori della retribuzione di posizione alla nuova disciplina contrattuale, sostituendolo come segue:

FASCIA		FASCIA PUNTEGGIO	INDENNITÀ DI POSIZIONE SPETTANTE CAT. D
III	1	Fino a 10 punti	€ 5.000,00
	2	da 11 a 20 punti	€ 5.500,00
	3	da 21 a 30 punti	€ 6.000,00
	4	da 31 a 40 punti	€ 7.000,00
II	1	da 41 a 50 punti	€ 8.000,00
	2	da 51 a 60 punti	€ 9.000,00
	3	da 61 a 70 punti	€ 10.000,00
I	1	da 71 a 75 punti	€ 11.000,00
	2	da 76 a 80 punti	€ 12.000,00
	3	da 81 a 85 punti	€ 13.000,00
	4	da 86 a 90 punti	€ 14.000,00
	5	da 91 a 95 punti	€ 15.000,00
	6	da 96 a 100 punti	€ 16.000,00

RICONOSCIUTA la propria competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 considerato che trattasi di materia attinente all'organizzazione degli uffici e dei servizi;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali;

DATO ATTO che con nota prot. 3160 del 30.01.2019 è stata data la preventiva informazione alle OO.SS. ed alle RR.SS.UU.

ACQUISITO, in via preliminare, il prescritto parere tecnico, e dato atto che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RITENUTO necessario rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di provvedere alla quantificazione delle risorse finanziarie necessarie;

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte:

Con voti unanimi

DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **DI MODIFICARE** il prospetto di determinazione del valore della indennità di posizione allegato al Regolamento Comunale per la Graduazione e valutazione delle Posizioni Organizzative sostituendolo, come segue:

FASCIA	FASCIA PUNTEGGIO	INDENNITÀ DI POSIZIONE SPETTANTE CAT. D	
III	1	Fino a 10 punti	€ 5.000,00
	2	da 11 a 20 punti	€ 5.500,00
	3	da 21 a 30 punti	€ 6.000,00
	4	da 31 a 40 punti	€ 7.000,00
II	1	da 41 a 50 punti	€ 8.000,00
	2	da 51 a 60 punti	€ 9.000,00
	3	da 61 a 70 punti	€ 10.000,00
I	1	da 71 a 75 punti	€ 11.000,00
	2	da 76 a 80 punti	€ 12.000,00
	3	da 81 a 85 punti	€ 13.000,00
	4	da 86 a 90 punti	€ 14.000,00
	5	da 91 a 95 punti	€ 15.000,00
	6	da 96 a 100 punti	€ 16.000,00

3. **DI DARE ATTO** che copia del presente atto è stato preventivamente inviato alle R.S.U e alle OO.SS. quale informativa sindacale ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;
4. **DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 19-02-2019

Dal Municipio, li 19-02-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13-02-2019

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 19-02-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott. Iorio Beniamino

VISTO DI Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Beniamino Iorio

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 19-02-2019

Il Segretario Generale
Dott. Iorio Beniamino